

MILENA GABANELLI INTERVISTA ARNALDO FORLANI

ARNALDO FORLANI

Siccome lei si caratterizza professionalmente come indagatrice e persona che persegue obiettivi di verità.
Quindi la sua è un'impresa particolarmente difficile.

MILENA GABANELLI

Però devo dirle una cosa che cercare di trovare la verità dialogando con lei è un'impresa... eh?

ARNALDO FORLANI

Perché io cerco di dire la verità.

MILENA GABANELLI

Eh, ho capito, ognuno ha la sua verità, però mi sembra una persona che non l'ha mai detta fino in fondo.

ARNALDO FORLANI

Alessandro Manzoni per ristabilire la verità sulla Colonna Infame...

MILENA GABANELLI

Ha dovuto farci un libro.

ARNALDO FORLANI

E ha impiegato non so quanti decenni.

MILENA GABANELLI

E va beh però si muova.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Arnaldo Forlani, che qualcuno ha anche definito il "coniglio mannaro", è il più anziano testimone dei segreti della Prima Repubblica, è anche l'unico presidente del consiglio condannato per finanziamento illecito ad aver scontato la pena, a parte il noto evasore, lui per 2 anni ha dichiarato "mi sono bevuto la mia cicuta" si è fatto i suoi servizi sociali senza tanto sbraitare. In effetti è sempre stato un uomo molto abbottonato, e non è che si cambia a 90 anni.

PROCESSO CUSANI ENIMONT 17 DICEMBRE 1993

ANTONIO DI PIETRO

Quando è stato la prima volta che ha saputo che dei contributi al suo partito in violazione della legge ai finanziamenti ai partiti è avvenuto? Quando è stata la prima volta?

ARNALDO FORLANI

Nel corso della mia gestione della segreteria politica della Democrazia Cristiana non sono mai venuto a conoscenza di contributi.

ANTONIO DI PIETRO

Io non le ho detto nel corso della sua gestione. Lei mi deve rispondere a delle domande. Lei ha mai saputo che Citaristi ha ricevuto questi 3 miliardi?

ARNALDO FORLANI

No, gliel'ho già detto.

ANTONIO DI PIETRO

Quindi l'ha saputo quando gliel'ho contestato io?

Cioè lei ha saputo che il gruppo Ferruzzi ha fatto il versamento alla DC il 24 novembre del '93.

ARNALDO FORLANI

Quando l'ha dichiarato Citaristi. Io non ho nessuna ragione di dubitare che abbia ricevuto questo contributo.

MILENA GABANELLI

Lei le ha più riviste quelle immagini terribili di quel processo del '93?

ARNALDO FORLANI

Talvolta, sì. Casualmente, mi è capitato insomma di rivedere in qualche programma televisivo...

MILENA GABANELLI

E qual è il pensiero che le è venuto rivedendo quelle immagini?

ARNALDO FORLANI

Vero è che... è stato un fatto così ambiguo e che rimane avvolto nell'ambiguità. Perché.... Quando la giustizia viene utilizzata senza che richiedi di obiettività e magari perseguendo obiettivi politici, non è più giustizia insomma...

MILENA GABANELLI

Senta ma, a distanza di anni, poi Di Pietro è diventato un suo collega e anche lui dopo ad un certo punto, ha dovuto aver a che fare con... non più il finanziamento pubblico, si chiama rimborso elettorale, con una sua idea di trasparenza. Che cosa è che ha pensato quando l'ha visto dall'altra parte?

ARNALDO FORLANI

Era un personaggio avventuroso che ha perseguito degli obiettivi politici realizzandoli in parte come una sua ambizione personale, e però finendo così, in un modo che non mi pare così di grande interesse.

MILENA GABANELLI

Io ho avuto l'impressione che lei non sempre dice quello che pensa, mi sbaglio?

ARNALDO FORLANI

In politica spesso è necessario anche insomma temperare certi giudizi per non venire meno anche alle esigenze così di rispetto, di mediazione, almeno per chi crede diciamo, in questi valori.

PROCESSO CUSANI ENIMONT 17 DICEMBRE 1993

AVVOCATO

Voglio capire perché si paga. Perché Sama pagava, perché la FIAT pagava, perché De Benedetti pagava, voglio capire perché.

ARNALDO FORLANI

Certamente si è trattato di aiuti volontari, non contributi che fossero riconducibili a dei condizionamenti costrittivi, cioè ad una regola del Do Ut Des.

MILENA GABANELLI

Per 35 anni è stato nella stanza dei bottoni, tuttavia non si è mai accorto che dentro il suo partito giravano stecche. Ma lei si rende conto che è difficile però credere a questa...?

ARNALDO FORLANI

No. Spesso chi dava contributi ai partiti proprio perché il carattere della lotta politica in Italia e quindi dei suoi aspetti anche di faziosità, lo scontro dei partiti non è che facilmente era disposto ad ammettere di aver aiutato questo o quel partito, no?

MILENA GABANELLI

Però, l'imprenditore, che oliava il partito o il politico, si portava a casa gli appalti. L'altro no. C'era un tornaconto per l'imprenditore e come, però è veramente difficile dire "lo facevano solo per simpatia politica".

ARNALDO FORLANI

No, che ci siano stati dei fenomeni anche di questo tipo, di tentativi di modificare illegalmente alcune... questo è un altro problema.

MILENA GABANELLI

Le tangenti hanno continuato a girare. Adesso vediamo la storia che ruota attorno al Mose, all'Expo, erano miliardi di lire, adesso parliamo di miliardi di euro. Che considerazione fa?

ARNALDO FORLANI

La vicenda così che ha portato alla incriminazione dei segretari dei partiti politici dalla vicenda di Mani Pulite, si riferiva a un finanziamento dato ai partiti...

MILENA GABANELLI

Mentre adesso...?

ARNALDO FORLANI

Mentre adesso mi pare che prevalga rispetto a questo insomma... prevalgano aspetti, così, personali, individuali.

MILENA GABANELLI

Certo però, dal punto di vista delle tasche del cittadino è sempre lui che paga. La corruzione di oggi, secondo Lei, non è figlio vostro? Non siete voi che ci avete insegnato che va avanti chi sa oliare?

ARNALDO FORLANI

No.

MILENA GABANELLI

Non vi sentite responsabili?

ARNALDO FORLANI

No. Perché certamente...

MILENA GABANELLI

È nata per conto suo?

ARNALDO FORLANI

Siccome viene fatto questo riferimento continuo al passato... alla vicenda..., in realtà non bisogna dimenticare che quel passato coincide con il più grande progresso di trasformazione della società italiana, insomma, no?

MILENA GABANELLI

Io ho letto che un collega un giorno le ha detto: lei parla molto senza dire niente. E lei gli ha risposto: "sapesse caro mio, potrei andare avanti ore..." allora io mi sono chiesta se è un talento naturale o è un requisito per fare politica?

ARNALDO FORLANI

Quella era una battuta scherzosa da far capire che rispetto alle domande che mi poneva non intendevo dare nessuna risposta. Insomma...

MILENA GABANELLI

30 anni fa lei ha detto: i criteri di nomina negli enti e nelle banche non devono uscire dai partiti. Erano parole al vento allora, si è continuato a sentire questa litania, sono parole al vento anche oggi. Allora sulle poltrone che contano, secondo la mia opinione, uno può piazzarci pure i propri fedelissimi. Ma perché deve sempre essere uno che è in conflitto o che non ci capisce niente della cosa che deve fare. Domanda: perché questo disprezzo cronico del merito?

ARNALDO FORLANI

Questo in tutte le società e in tutte le vicende politiche, in ogni nazione...

MILENA GABANELLI

Beh... però se la mettiamo... mettendola giù così non si va da nessuna parte.

ARNALDO FORLANI

La responsabilità è dei governi, delle forze politiche che in base anche a queste scelte più o meno fatte con criterio o senza criterio, saranno giudicate dall'opinione pubblica.

MILENA GABANELLI

Cosa pensa di Matteo Renzi? Siamo di fronte ad un politico nuovo?

ARNALDO FORLANI

Io non lo conosco personalmente!

[La lampada che cade]

ARNALDO FORLANI

Che succede?

MILENA GABANELLI

Cioè non fatemi del male a Forlani! Per piacere perché...

ARNALDO FORLANI

Sembra quasi che io l'abbia detta così grossa che è caduto... non è vero! Non lo conosco veramente!

MILENA GABANELLI

Cioè lei non l'ha mai incontrato personalmente? Che cosa le sembra?

ARNALDO FORLANI

L'impressione mia, non perché sia toscano, ma insomma mi sembra, sembra per certi aspetti un... non dico un piccolo Fanfani... dico un nipotino di Fanfani. Rispetto al Partito Democratico e alla sinistra italiana, mi pare che Renzi si presenti come elemento di stimolo e di rinnovamento insomma.

ARNALDO FORLANI

Se il fatto di essere un innovatore, così, nel mio giudizio almeno, non è di per sé già, un giudizio insomma che è di per sé positivo.

MILENA GABANELLI

Ma la dica dritta quel che pensa. Senza...

ARNALDO FORLANI

Sì, ma è dritta. È dritta, è dritta. Voglio dire insomma per capirci bene che il fascismo è stato un grande fatto innovativo per l'Italia, così come lo è stato il nazional-socialismo alla Germania. E non perché fossero fatti innovativi sono diventati elemento di civiltà, di progresso e di innovazione reale.

MILENA GABANELLI

Nel '72, a proposito del tentato golpe Borghese, in un discorso a La Spezia, lei dichiara: "è stato operato il tentativo forse più pericoloso che la destra reazionaria abbia tentato e portato avanti dalla Liberazione ad oggi, con una trama che ha radici organizzative e finanziarie consistenti e gode di coperture, e di strutture interne. Questo tentativo noi sappiamo in modo documentato che è ancora in corso".

E, infatti, dopo c'è stato l'Italicus, piazza della Loggia e la stazione di Bologna. Io mi chiedo: di chi e quali strutture parlava, in quel discorso?

ARNALDO FORLANI

No, non... il riferimento era ad un pericolo, insomma, che si era già concretizzato, appunto, in Grecia attraverso l'avventura dei colonnelli e che aveva elementi anche di solidarietà e di supporto nel nostro paese.

MILENA GABANELLI

Mantiene riserbo ancora oggi, ecco, sulle informazioni di allora.

ARNALDO FORLANI

No, allora quello corrispondeva ad un giudizio corrente. Certo, da me anche enfatizzato per quelle esigenze di sintesi alle quali lei mi richiamava...

MILENA GABANELLI

No ho capito, però lei quando dice che ci sono delle strutture interne che coprono, questi sono protetti da strutture interne. Io penso che lei sa quali sono queste strutture. Può non dirmelo, però...

ARNALDO FORLANI

No, il mio era anche l'invito, così, ad una vigilanza e ad una attenzione che non sempre veniva da noi riscontrata, insomma.

MILENA GABANELLI

Alla fine non ho capito se si era allargato un po' troppo allora o se continua a mantenere il riserbo oggi.

Rapimento Moro, era Ministro degli Esteri. Allora, quale è stato il ruolo degli Stati Uniti nelle trattative, visto che l'inviato da Washington a Roma, Steve Pieczenik, affermò che il piano degli Stati Uniti, e anche degli esponenti del governo italiano, era di impedire la sua liberazione.

ARNALDO FORLANI

È un'affermazione che non ha alcun fondamento, insomma. Chi è che naturalmente si è occupato più direttamente della questione ... la sua responsabilità, era Cossiga e non credo che Cossiga abbia mai dato a questo personaggio elementi di valutazione di questo genere.

MILENA GABANELLI

Insomma la sua opinione è che noi abbiamo fatto il possibile però poi le cose sono andate così, sostanzialmente.

ARNALDO FORLANI

Abbiamo fatto il possibile per certi aspetti può darsi che non lo abbiamo fatto bene, ma certamente non c'è un elemento così... che possa far giudicare doloso un impegno mirato alla non liberazione di Moro, questa è un'assurdità.

MILENA GABANELLI

Io la ringrazio moltissimo!

ARNALDO FORLANI

Altre cose gliele dirò nell'altro mondo.

MILENA GABANELLI

Avremmo preferito in questa di mondo. Insomma io c'ho provato ma capisco che ci vuol ben altro calibro per provare a tirar fuori qualcosa da Forlani.